



MARCA MELITENSE

Sommario

| | |
|--|---|
| Pellegrinaggio a Assisi e Loreto | 2 |
| Nota del Delegato | 2 |
| Rassegna Stampa | 2 |
| Il 6° Campus Estivo di Porto Sant'Elpidio | 3 |
| Concerto a S. Zenone | 3 |
| Notizie in breve | 4 |
| La nostra storia: la Precettoria di Fermo | 4 |

Un anno dopo

Un anno esatto dal terremoto del Centro Italia, quello che ha sconvolto la nostra terra.

Un anno di promesse, di "non vi lasceremo soli", di impegni non mantenuti.

Fra poco sarà ancora freddo. Ad Arquata come nei tanti Comuni del cratere, aspettano le case, le stalle, la ricostruzione.

Attese lontane, spesso - troppo spesso! - tradite.

Nel nostro piccolo abbiamo cercato di fare gesti concreti, ai quali altri seguiranno.

Piccoli, come scriviamo a fianco, ma utili. Del resto la normalità che la gente di queste terre auspica passa attraverso tanti piccoli gesti.

Continuiamo a fare: la solidarietà, quella umana e quella concreta, non ha una scadenza e non si progetta per decreto dei commissari.

gi. mart.

Piccolo gesto, grande solidarietà

Donato alla Parrocchia di Arquata un pullmino: sarà a disposizione di giovani e anziani per tornare ad aggregarsi



Il gesto è piccolo, ma la soddisfazione grande, sia per noi che l'abbiamo fatto sia per la piccola comunità di **Arquata del Tronto**, la più colpita anche come tributo di vite, dal terremoto del 2016, che lentamente cerca di tornare pur tra tante difficoltà alla normalità.

Avevamo annunciato nello scorso numero che, aderendo alla richiesta del Parroco don Nazzareno Gaspari sollecitata anche dal Vescovo di Ascoli mons. Giovanni D'Ercole, la Delegazione si era fatta promotrice della donazione di un pullmino alla Parrocchia di Arquata del Tronto.

La Parrocchia è molto grande, serve decine di frazioni in una vasta area, e per aggregare bambini, ragazzi, anziani per le attività parrocchiali e non solo, un pullmino era indispensabile.

In aiuto alla nostra idea è subito venuto il Gran Priorato di Roma, grazie a una donazione della FEDESPEDI, federazione nazionale delle imprese di spedizioni internazionali, che ben

volentieri ha accettato di concorrere all'acquisto.

Così con una piccola cerimonia il pullmino, un bellissimo Fiat, è stato consegnato ad Arquata del Tronto: alla presenza del **Sindaco Alessandro Petrucci**, è stato personalmente il Procuratore del Gran Priorato di Roma **S.E. Amedeo de Franchis** a consegnare le chiavi a don Nazzareno, che ha poi benedetto il mezzo. S.E. il Procuratore ha consegnato un attestato di benemerita al Sindaco. Presenti alla cerimonia il pro assistente caritativo c.ssa Maria Cristina Spalletti Trivelli, il rappresentante di FEDESPEDI



Nelle foto: (in alto, da sx) il Delegato Torresi, il Parroco don Nazzareno Gaspari, il Sindaco Petrucci, il dott. Curis (FEDESPEDI), S.E. il Procuratore de Franchis, la c.ssa Spalletti Trivelli; (al centro) la consegna delle chiavi del pullmino; (in basso) la consegna del diploma al Sindaco di Arquata

Dimissioni e ripartenza

Come a conoscenza di tutti, i Confratelli Raffaelangelo Astori, Emlio Croci, Stefano Ojetti, e la Consorella Giuseppina Vallo-rani Massicci hanno rassegnato le loro irrevocabili dimissioni dal Consiglio delegatizio.

A nulla sono valsi, al mio rientro da Lourdes, i tentativi di ricucire uno strappo doloroso che, credo in coscienza di non meritare nei contenuti lamentati e nei modi. Ho immediatamente chiesto ai vertici del Gran Priorato quali decisioni assumere, mettendo anche a disposizione il mio mandato.

La risposta e gli indirizzi sono stati portati a conoscenza dell'intera Delegazione: le attività vanno avanti, il Delegato è in carica e nella sua piena funzione, e avrà la facoltà discrezionale di surrogare i dimissionari, non essendoci altri votati nella assemblea elettiva.

Al mio fianco resta la segreteria Eleonora Ruggieri. Ho bisogno di una pausa di riflessione per confrontarmi con coloro che in questi anni hanno dimostrato nei fatti attaccamento all'Ordine, per poi prendere quelle decisioni da sottoporre al vaglio e alla approvazione del Procuratore.

Consentitemi, in questo momento, di esprimere comunque un auspicio, che si riallaccia a quanto scrivevo nel numero 1 della nostra news letter: intendo proseguire nel mio mandato con trasparenza e nella volontà di collaborare con tutti.

L'Ordine ha bisogno di impegno e di risultati concreti. La dialettica interna ci deve essere, ma anche questa deve passare attraverso i fatti e non gli umori del momento.

Per questo auspicio un nuovo slancio di entusiasmo operativo, avendo sempre come obiettivo le finalità dell'Ordine.

A tutti, Confratelli e Consorelle, chiedo di fare squadra ed essere parte attiva della vita della Delegazione. Accetto, anzi sollecito critiche e proposte, e attendo da tutti un segnale di vitalità e di rilancio.

Giordano Torresi

Ora ci aspetta Loreto

L'annuale Pellegrinaggio nazionale dal 27 al 29 ottobre

È stato annunciato l'annuale Pellegrinaggio nazionale dei malati al Santuario della Madonna di Loreto che si svolgerà dal 27 al 29 ottobre.

Le iscrizioni dovranno pervenire a mezzo del previsto modulo inviato dalla segreteria alla Delegazione entro il 10 settembre e saranno accettate solo se corredate dell'autocertificazione sanitaria (non necessaria per coloro che hanno partecipato al Pellegrinaggio a Lourdes 2017).

La quota di iscrizione è di € 80,- e va bonificata nel conto corrente della Delegazione (vedi Iban nel colophon in quarta pagina).

Auspichiamo come sempre una massiccia adesione soprattutto di volontari per i servizi.



Ad Assisi con la Vergine del Fileremo

Sabato 9 settembre tradizionale Pellegrinaggio del Gran Priorato

L'annuale Pellegrinaggio del Gran Priorato di Roma per venerare l'icona della Beata Vergine del Fileremo, protettrice dell'Ordine, si svolgerà sabato 9 settembre 2017 ad Assisi nel Santuario della Madonna degli Angeli. Come sempre si raccomanda di iscriversi versando la prescritta quota di adesione.

RASSEGNASTAMPA

Porto Sant'Elpidio • Sant'Elpidio a Mare

Corriere Adriatico
Domenica 3 settembre 2017

Il campo estivo dell'Ordine di Malta Un mare di solidarietà e aggregazione

"Prendi il Largo" è stato il motto che ha accompagnato i 47 assistiti Guest e i 85 assistenti Helper

L'EVENTO

PORTO SANT'ELPIDIO La sesta edizione del Campo Estivo Italia (CeI) dell'Ordine di Malta ha avuto luogo nella splendida cornice di Villa Baruchello. La scelta della location affonda sicuramente le sue radici nel profondo legame nato dall'importante contributo fornito dall'Ordine alle popolazioni colpite dall'evento sismico dello scorso anno. "Prendi il Largo", questo è stato il motto che ha accompagnato i 47 assistiti (Guest) e i 85 assistenti (Helper), divisi in squadre, durante tutte le attività del campo, fatte di giochi, laboratori creativi e momenti spirituali coordinati da Fra Roberto Giorgis.

Le novità

Novità di quest'anno, l'aiuto dietro i fornelli dei cuochi della associazione italiana cuochi che hanno accompagnato non solo con i loro piatti, ma anche partecipando a tutte le attività. Uno dei momenti più significativi è stato il viaggio presso il Santuario della Santa Casa di Loreto, dove tutto il gruppo ha partecipato alla Santa Messa celebrata, nella Basilica Inferiore, da Sua Eccellenza Mons. Giovanni Tonucci, Arcivescovo di Loreto. Dopo pranzo visita alla fattoria Santa Paolina, grazie all'ospitalità della famiglia Alessandrini, nel cuore delle colline marchigiane.

Sicuramente singolare è stata la serata marchigiana dove

un food truck, con le sembianze di una enorme oliva all'ascolana, ha aperto la cena con i tipici fritti locali e il gruppo storico sbardatori e musicisti Concesa del Secchio che ha animato uno spettacolo a carattere medievale.

Doveva essere il campo del mare e così è stato. Guest e Helper, presso lo stabilimento balneare "Pavillon", che ha riservato parte della spiaggia attrezzata con ombrelloni e lettini, con due giornate in spiaggia tra secchielli, palette e giochi in acqua. Materassini di ogni genere e forma hanno accompagnato gli assistiti tra le onde del mare regalando loro momenti di puro divertimento e aggregazione.

La notte silenziosa

Il momento spirituale di maggior impatto è stata la "notte silenziosa". Una notte lontana dai canti e dal continuo vociare delle sere precedenti. Una notte di riflessione interiore e di preghiera. Il tema del mare ha caratterizzato la festa di chiusura del campo, dove le squadre, trasformatesi in equipaggi di pirati, si sono sfilate a suon di costumi da loro realizzati, sfilate e spettacoli, tutto all'insegna del gioco di squadra e della cooperazione tra Guest e

Il momento spirituale di maggior impatto è stata la "notte silenziosa"



Alcuni momenti del campo estivo dell'Ordine di Malta



Helper, segno tangibile dello spirito e dello scopo del campo stesso.

Gli ospiti

Numerosi sono stati gli ospiti arrivati per far sentire la loro vicinanza: il sindaco Nazareno Franchellucci e il suo collega di San Severino Marche, Rosa Piermatti, Fra Marco Luzz-



go, Giovanni Martinelli della delegazione Marche Sud, Daniela Bonucci, Eugenio Ajroldi di Robbiate in rappresentanza del Gran Magistero, la Connessa Maria Cristina Spalletti Trivelli per il Gran Priorato di Roma, Niccolò d'Aquino di Cararamico per il Gran Priorato di Lombardia e Venezia, Mauro Casinghini e Francesco Pin-



to Focaldi, per il Cisom, l'Amb. Marcello Celestini, il marchese Narciso Salvo di Pietraganzoli, Gianluca Semmola e il comandante della capitaneria di Porto di San Benedetto Genaro Pappacena. Una settimana che vola in un attimo. Attimo fatto di amicizia, gioia, sorrisi, ma soprattutto di collaborazione e fiducia che Guest e Helper costantemente pongono l'uno nell'altro. Un legame forte come l'acciaio che a ogni edizione si rafforza e inevitabilmente finisce per coinvolgere sempre più persone, una epidemia.

Veronica Bucci
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il campus del servizio e del sorriso

Dall'1 al 6 agosto Porto Sant'Elpidio ha ospitato il 6° Campus Estivo Italia dell'Ordine

La splendida cornice di Villa Barucchetto a **Porto Sant'Elpidio**, località emblematica dove alloggiavano ancora molti sfollati delle aree del sisma 2016, ha ospitato dall'1 al 6 agosto la sesta edizione del **Campo Estivo Italia (CEI)** dell'Ordine. "Prendi il Largo", questo il motto che ha accompagnato i 47 Assistiti e gli 85 Assistenti durante tutte le attività: i giochi, laboratori creativi, momenti spirituali sotto il coordinamento di fra Roberto Giorgis.

Momento significativo il viaggio alla Santa Casa di Loreto, dove il gruppo ha partecipato alla Santa Messa presieduta da S.E.R. Mons. Giovanni Tonucci, Arcivescovo Prelato

di Loreto, e ha avuto l'occasione di visitare uno dei luoghi simbolo della cristianità e della tradizione caritativa dell'Ordine di Malta.

Tanti i momenti di svago per gli assistiti, vissuti nel verde delle colline marchigiane, a contatto con la natura, nel mare limpido di Porto Sant'Elpidio, come pure l'occasione di assaggiare menù di tradizione grazie alla collaborazione dell'Associazione Italiana Cuochi. A sorpresa la serata "marchigiana" dove un food truck, con le sembianze di una enorme oliva all'asciolana, ha aperto la cena con i tipici fritti



locali e il Gruppo Storico Sbandieratori e Musici della "Contesa del Secchio" di Sant'Elpidio a Mare con uno spettacolo medievale.

Doveva essere il campo del mare e così è stato. Lo stabilimento balneare "Pavillon" ha riservato parte della spiaggia attrezzata con ombrelloni e lettini, permettendo ai giovani ospiti di godersi due giornate in spiaggia tra secchielli, palette e giochi in acqua. Materassini di ogni genere e formali hanno accompagnato tra le onde dell'Adriatico regalando loro momenti di divertimento e aggregazione.

continuo vociare delle sere precedenti. Una notte di riflessione interiore e di preghiera.

Ancora il tema del mare per la festa di chiusura del campo: le squadre, trasformatesi in equipaggi di pirati, si sono sfidate a suon di costumi da loro realizzati, sfilate e spettacoli.

Significativa, un gesto di sensibilità e attenzione verso le attività caritative dell'Ordine, la presenza di autorità locali e rappresentanti del mondo dell'associazionismo che hanno voluto visitare il campus e partecipare ad



Momento spirituale di maggior alcune attività. Commozione al impatto la "notte silenziosa". salute finale, con un a rivederci Una notte lontana dai canti e dal all'anno prossimo!



Concerto antico a San Zenone

La chiesa delegatizia ha ospitato un concerto per organo e controtenore dell'Accademia Organistica Elpidiense

Una serata di suggestione quella organizzata l'1 agosto nella nostra chiesa delegatizia di **San Zenone a Fermo** dall'**Accademia Organistica Elpidiense** di Sant'Elpidio a Mare per presentare il cartellone della sua 43.a stagione concertistica d'estate.

Il M° **Giulio Fratini** all'organo portativo e il controtenore M° **Stefano Guadagnini** (nella foto) hanno proposta un raffinato programma di musica barocca, conclusosi con una magistrale esecuzione della celebre aria "Lascia ch'io pianga" da "Rinaldo" di Haendel.

Fra gli ospiti la c.ssa **Maria Cristina Spalletti Trivelli** pro assistente caritativo del Gran Priorato di Roma, il Vice Prefetto di Fermo Martino, Autorità locali e alcuni Confratelli della Delegazione.



MARCA MELITENSE

Periodico interno di informazione della
Delegazione Marche Sud dell'Ordine di Malta

Redazione e realizzazione
a cura di Giovanni Martinelli

Redazione

P.le Mallio, 8 • 63811 Sant'Elpidio a Mare (FM)
academiaelpidiana@gmail.com

Le immagini: la chiesa delegatizia di San Zenone a Fermo,
la Madonna di Loreto decorata con la Croce Melitense
nel Santuario del Crocifisso a Mogliano,
la Torre dei Cavalieri di Malta a Sant'Elpidio a Mare

Quota 2017

Il contributo annuale di € 400 va bonificato in c/c
alla Delegazione. Segnaliamo l'IBAN:

IT70S0335901600100000136778

Raccomandiamo a chi non ancora avesse provveduto
di **regolarizzare la posizione** anche rispetto per gli
anni pregressi.

Esercizi Spirituali

a ottobre a Roma

Il Gran Priorato di Roma ha comunicato che anche quest'anno gli Esercizi Spirituali per i Cappellani, i Cavalieri e i Donati si terranno presso il Centro Nazareth di Roma (nella foto) da venerdì 13 a domenica 15 ottobre, con il prolungamento fino a martedì 17 per i Cavalieri Professi.

Raccomandazione: considerando che avrà luogo un solo turno di Esercizi e che il Centro ha una limitata disponibilità di camere, il Gran Priorato fa presente che sarà data priorità alle prenotazioni dei Cavalieri di Giusitizia e a quelli di Obbedienza, successivamente a tutti gli altri in ordine cronologico di prenotazione.



L'Ordine nella Precettoria di Fermo

Una indagine papale del 1372 fa luce sulla presenza melitense

Preoccupato dall'avanzata turca, Gregorio XI (*a destra*), il papa che riportò la sede pontificia da Avignone a Roma, aveva in animo di indire una nuova crociata. Forse in quest'ottica già nel 1372 scrisse una dura lettera al Gran Maestro fra Raimondo Béranger (*a sx*) perché richiamasse allo spirito di difesa della Terra Santa i cavalieri di San Giovanni, troppo dediti a mollezza e lusso.

Il 10 febbraio 1373 scrisse una lettera a tutti i vescovi d'Europa perché relazionassero su consistenza e conduzione di beni e proprietà dell'ordine (che poi sarebbe divenuto "di Malta") poi convocò per il primo maggio successivo ad Avignone un capitolo per discutere come frenare l'avanzata musulmana e, in questo contesto, quali compiti militari assegnare ai cavalieri.

Una delle inchieste condotte con maggior zelo fu quella della precettoria di Sant'Agata di Fermo, affidata dal vescovo Niccolò Marciari al suo vicario, il canonico Gioacchino da Gubbio: la relazione finale è utile



per dimostrare il forte radicamento patrimoniale dei cavalieri nel fermano, ma anche il loro declino rispetto al passato.

Convocati a Fermo, il 28 giugno 1373 si riunirono insieme al precettore fra Matteo Beccuti di Perugia i responsabili e gli amministratori dei patrimoni giovaniti della vasta diocesi. La precettoria aveva chiese, beni e terreni oltre che a Fermo, a Loro, Sant'Elpidio, Monterubbiano, Montelparo, Sant'Angelo in Pontano, Mogliano, Corridonia, Cupra, Arquata, Montefiore, Corridonia.

Se lo scopo era di prendere consapevolezza del numero dei cavalieri militarmente disponibili e delle risorse economiche da

investire nella crociata, il papa dovette rimanere fortemente deluso. Nel fermano come del resto in molte altre parti d'Italia e d'Europa, carestie ed epidemie avevano fiaccato la solidità patrimoniale dell'Ordine, come ammise il precettore fra Matteo nel lamentare che da 20 anni molte terre un tempo coltivate erano in abbandono a

causa delle ricorrenti pestilenze. Il reddito annuale complessivo ammontava a circa 100 fiorini d'oro, ma dedotto il contributo da riconoscere al Priorato di Roma, le spese per la custodia e la manutenzione dei beni, il mantenimento dei membri dell'ordine, dei religiosi, dei famigli, non rimaneva nulla disponibile: "*quod deductis et supportatis oneris debitis et necessariis nichil haberetur*". Gregorio IX morì nel 1378 e di crociata non si parlò più. Per la presenza gerosolimitana nel fermano continuò il declino.

da "Storie Nostre"
di G. Martinelli
Il Resto del Carlino,
19 aprile 2017

NOTIZIE IN BREVE

• MONS. ANGELO SPINA È IL NUOVO ARCIVESCOVO DI ANCONA-OSIMO

S.E.R. Mons. Angelo Spina, 62 anni, molisano, già vescovo di Sulmona-Valva, è il nuovo Arcivescovo Metropolitano di Ancona-Osimo. Presto subentrerà a S. Em. il card. Edoardo Menichelli.



• IL NUOVO ARCIVESCOVO DAL CIN HA FATTO IL SUO INGRESSO A LORETO

S.E.R. Mons. Fabio Dal Cin, nuovo Arcivescovo Prelato di Loreto. Ha fatto il suo ingresso solenne sabato 2 settembre. Sarà lui ad accogliere il Pellegrinaggio dell'Ordine a ottobre.



• IL CARD. BASSETTI A MACERATA PER LA FESTA DI SAN GIULIANO

S.Em.R. il Card. Gualtiero Bassetti presidente della C.E.I., il 21 agosto ha presieduto a Macerata La Messa solenne nella ricorrenza di San Giuliano



• CAMMINO DIOCESANO DELLE CONFRATERNITE A MONTEGIORGIO IL 17 SETTEMBRE

Indetta dalla Commissione Diocesana presieduta dal Confratello Giovanni Martinelli, domenica 17 settembre Montegiorgio ospiterà il 1° Cammino Diocesano delle Confraternite dell'Arcidiocesi di Fermo guidato dall'Arcivescovo S.E.R. Mons. Luigi Conti.